



Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- U.O.C. AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA -

DETERMINAZIONE

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO AD UN SOCIOLOGO PER LO SVOLGIMENTO DI STUDI E INDAGINI DI CARATTERE SOCIOLOGICO PER L'ATTUAZIONE DEL LEPS DI CUI AL PIANO NAZIONALE SOCIALE 2021-2023 E DEGLI INTERVENTI DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA NELL'ATS SSC NONCELLO.

N. det. 2023/60

N. cron. 1789, in data 07/07/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*)... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Preso d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale

"Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC;

- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 16 giugno 2022 con cui è stata approvata l'organizzazione interna di secondo livello, a seguito della nuova macrostruttura in vigore dal 1° gennaio 2022 e con la quale il Settore III assume da tale data la denominazione di Settore IV Servizi alla Persona e alla Comunità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Vista la L. R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che prevede:

- all'art. 2, comma 2, che "La Regione e gli enti locali, in attuazione degli articoli 3 e 38 della Costituzione, garantiscono l'insieme dei diritti e delle opportunità volte allo sviluppo e al benessere dei singoli e delle comunità e assicurano il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie"
- all'art. 10, comma 1, che i Comuni sono titolari della funzione di programmazione locale del sistema integrato, delle funzioni amministrative concernenti la realizzazione del sistema locale di interventi e servizi sociali, nonché delle altre funzioni e compiti loro attribuiti dalla vigente normativa statale e regionale e in particolare, fra l'altro, garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- all'art. 17 comma 1 che i Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale;
- all'art. 17 bis comma 5 deve essere garantito nella funzione dell'ATS ai sensi della lettera a) *"il supporto alla pianificazione e la progettazione locale del sistema integrato, mediante attività di elaborazione, monitoraggio, controllo e valutazione delle attività, degli interventi e dei servizi sociali"*; nonché ai sensi della lettera d) *"il supporto informativo alle attività di cui alla lettera a) e*

il soddisfacimento dei fabbisogni informativi locali, regionali e nazionali, ottimizzando l'impiego dei sistemi informativi in uso”.

Visti:

- il Piano Nazionale degli Interventi e Servizi sociali 2021-2023 e i Livelli Essenziali della Prestazioni sociali (LEPS) con particolare riferimento al potenziamento del Punto Unico di Accesso e all'attuazione delle Azioni di sistema (Decreto n. 29012/GRFVG del 20.06.2023);
- il Piano nazionale per la Famiglia 2022 e l'attribuzione del Fondo nazionale per le politiche della famiglia di cui al Decreto di assegnazione n° 4258/GRFVG del 20/06/2022, Prenumero 3567 (D.M. 24 giugno 2021 – Fondo nazionale politiche della famiglia per l'anno 2021. Programma denominato <<Sviluppo della presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili>>. Concessione, impegno e liquidazione delle risorse a favore delle Aziende sanitarie e degli Ambiti territoriali del Servizio sociale dei Comuni).

Considerato alla luce di quanto sopra che è necessario procedere all'implementazione di:

- Punto Unitario di Accesso, come previsto nelle Azioni di sistema 2.1.1.1 di cui al Piano sociale nazionale 21-23 nell'Ambito Territoriale Noncello e da Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto l'approvazione del progetto “Laboratorio integrato per l'implementazione del punto unitario di accesso”,
- Centro per le famiglie dell'Ambito Territoriale Noncello di cui al progetto presentato a dicembre 2021 e approvato e finanziato con il Decreto di assegnazione n° 4258/GRFVG del 20/06/2022 di cui sopra.

Rilevato che per dare attuazione a quanto sopra è necessario effettuare una ricognizione della attuale offerta di servizi presente sul territorio, in forma partecipata con i soggetti attivi nel territorio nonché una rilevazione dei bisogni delle famiglie e delle relative aspettative finalizzata alla costituzione di un Centro famiglie e del Punto unitario di accesso;

Verificato che all'interno di questo Ente non risultano presenti risorse umane qualificate e disponibili per la realizzazione delle attività di studio e indagine di cui trattasi, come da ricognizione avviata con propria e-mail del 04.07.2023;

Ritenuto pertanto di individuare un soggetto esterno a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle attività meglio precisate nell'allegato schema di Avviso pubblico facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Presupposti di diritto

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare:
 - l'articolo 7, comma 6 il quale prevede che *“per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*
 - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
 - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
 - d) *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;*

- l'art. 7, comma 6-bis il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*.
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- l'integrazione al "Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" con regolamentazione dell'"Affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008, e in particolare l'art. 3 "Presupposti e requisiti per il conferimento degli incarichi" e l'art. 7 " Procedura comparativa";

Motivazione

Ritenuto pertanto:

- a) di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., una procedura selettiva comparativa per il conferimento di incarico mediante contratto di lavoro autonomo ad un sociologo per lo svolgimento di studi e indagini di carattere sociologico per l'attuazione del LEPS di cui al piano nazionale sociale 21-23 e degli interventi di cui al Fondo nazionale per le politiche della famiglia nell'ATS SSC Noncello per le attività, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di avviso pubblico" facente parte integrante e sostanziale del presente atto a decorrere orientativamente dal mese di agosto 2023 (e comunque non prima della sottoscrizione del relativo contratto) e fino al 31/12/2023, per un corrispettivo massimo erogabile di € 21.500,00 annui, IVA inclusa e onnicomprensivi come meglio specificato nello schema di Avviso stesso;
- b) di dare atto che la procedura è avviata in presenza dei presupposti di cui all'art 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" come integrato con la regolamentazione dell'"affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008;
- c) di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *“Schema di avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di incarico mediante contratto di lavoro autonomo ad un sociologo per lo svolgimento di studi e indagini di carattere sociologico per l'attuazione del LEPS di cui al piano nazionale sociale 2021-2023 e degli interventi di cui al Fondo Famiglia nell'ATS SSC Noncello*
 - *“Allegato A – Fac-simile Domanda di partecipazione”*;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che pertanto per l'attività oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono pari a zero;
- di stimare la spesa complessiva massima per l'incarico in oggetto in € 21.500,00 e assumere i relativi impegni agli appositi capitoli del bilancio;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., una procedura selettiva comparativa per il conferimento di incarico mediante contratto di lavoro autonomo ad un sociologo per lo svolgimento di studi e indagini di carattere sociologico per l'attuazione del LEPS di cui al piano nazionale sociale 21-23 e degli interventi di cui al Fondo nazionale per le politiche della Famiglia nell'ATS SSC Noncello per le attività, con le modalità e alle condizioni specificate nell'allegato "Schema di avviso pubblico" facente parte integrante e sostanziale del presente atto a decorrere orientativamente dal mese di agosto 2023 (e comunque non prima della sottoscrizione del relativo contratto) e fino al 31/12/2023, per un corrispettivo lordo massimo erogabile di € 21.500,00, IVA inclusa e onnicomprensivi come meglio specificato nello schema di Avviso stesso;
2. di dare atto che la procedura è avviata in presenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" come integrato con la regolamentazione dell'"affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al Comune" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10.11.2008;
3. di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Schema di avviso pubblico di selezione mediante procedura comparativa per il conferimento di incarico mediante contratto di lavoro autonomo ad un sociologo per lo svolgimento di studi e indagini di carattere sociologico per l'attuazione del LEPS di cui al piano nazionale sociale 2021-2023 e degli interventi di cui al Fondo Famiglia nell'ATS SSC Noncello;*
 - *"Allegato A – Fac-simile Domanda di partecipazione";*
4. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 (redazione del DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, e che pertanto per l'attività oggetto del presente incarico non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri per la sicurezza per contenere i rischi interferenziali sono pari a zero;
5. di stimare la spesa complessiva massima per l'incarico in oggetto in € 21.500,00 e assumere i relativi impegni come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	C.C.	Capitolo	Importo
12	01	I	3	U. 1.03.02.11.999	2023	435	12011332 Vincolo XC106	€ 11.000,00
12	07	I	3	U. 1.03.02.11.999	2023	435	12071317	€ 10.500,00

6. di precisare che la spesa per l'indagine preliminare per la costituzione di un Centro per le famiglie dell'Ambito Territoriale "Noncello" è finanziata con "Fondo per le politiche della famiglia" (Decreto n° 4258/GRFVG del 20/06/2022, Prenumero 3567);
7. di disporre che l'"Avviso pubblico" e l'"Allegato A – fac-simile Domanda di partecipazione" restino pubblicati per almeno 10 giorni nel sito istituzionale dell'Ente;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nel sito istituzionale dell'Ente;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, come da dichiarazione riservata allegata al presente atto, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 07 luglio 2023

Il responsabile
ROSSELLA DI MARZO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 07/07/2023 12:34:49